

REGIONE LAZIO
DIREZIONE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
Istanza di accreditamento, di rinnovo, di modifica/riconversione o di ampliamento
dell'accREDITAMENTO
(L.R. n. 4/2003; Regolamento regionale N. 13/2007 e s.m.i.)

Al Direttore della Direzione
“Salute e Politiche Sociali”
REGIONE LAZIO

PEC: autorizzazione-accREDITAMENTO@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritt _____
 nat a _____ il _____
 residente in _____ CAP _____
 via/piazza _____ codice fiscale _____
 tel. _____ e-mail _____
 PEC _____
 in qualità di rappresentante legale del soggetto
 giuridico¹ _____
 con sede legale in _____ CAP
 _____ via/piazza _____ Partita IVA:
 _____ costituita con atto notarile Rep. n. _____ del
 _____ a rogito del notaio Dott. _____,
 gestore della sottoscritta struttura privata denominata:

che esercita attività di:

- a) ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE: _____;
- a1) PRESIDIO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE _____;
- b) STRUTTURA SANITARIA in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie ;
- c) STRUTTURA SANITARIA in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno post acuzie _____;
- d) STRUTTURA SANITARIA/SOCIO-SANITARIA in regime residenziale o semiresidenziale o di assistenza territoriale extra-ospedaliera _____;
- e) STABILIMENTI TERMALI _____;

IN POSSESSO

del seguente titolo abilitante all'esercizio di attività sanitaria o socio-sanitaria (²):

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria/socio-sanitaria**, ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 2, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., rilasciata con (³):
- o Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;
 - o Determina del Direttore n _____ del _____;
 - o Decreto del Commissario *ad acta* (per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio n. _____ del _____);
 - o Altro (⁴): precisare se il il soggetto è autorizzato ed in virtù di quale provvedimento

¹ La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante o da ciascun legale rappresentante, se più di uno;

² Barrare solo la casella interessata.

³ Annerire o barrare il cerchietto interessato e compilare.

⁴ Specificare.

- Accreditamento con il SSR**, ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., rilasciato con ⁽⁵⁾:
- Decreto del Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio n. _____ del _____;
 - Delibera di Giunta regionale _____;
 - Altro ⁽⁶⁾:

Ai sensi dell'art. 8-quater, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. ⁽⁷⁾:

FA ISTANZA DI

- ACCREDITAMENTO
- RINNOVO ACCREDITAMENTO
- AMPLIAMENTO ACCREDITAMENTO ESISTENTE;
- TRASFORMAZIONE/RICONVERSIONE DELL'ACCREDITAMENTO
- TRASFERIMENTO DI SEDE

RELATIVAMENTE ALLA SOTTOINDICATA STRUTTURA:

denominazione: _____
 sita in _____ CAP _____
 _____ via/piazza _____ tel. _____
 _____ PEC _____

⁽⁸⁾

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ/PRESTAZIONI SANITARIEO SOCIO-SANITARIE ⁽⁹⁾:

Discipline e prestazioni in regime di ricovero ospedaliero acuzie o post acuzie a ciclo continuativo o diurno sottospecificate:

Discipline e prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio sottospecificate:

Prestazioni in regime residenziale e/o semiresidenziale, a ciclo continuativo o diurno sottospecificate o di assistenza territoriale extra-ospedaliera (es. psichiatrica, assistenza a persone

⁵ Annerire o barrare il cerchietto interessato e compilare.

⁶ Specificare.

⁷ Barrare solo la casella interessata.

⁸ Se già accreditata.

⁹ Barrare una o più delle caselle, purché interessate.

non autosufficienti anche anziane, disabilità fisica psichica e sensoriale, hospice, assistenza domiciliare):

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità, anche penali, previste per il caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA¹⁰

Nella sua qualità di legale rappresentante

- 1) che la struttura sanitaria/socio-sanitaria possiede i requisiti minimi di cui all'art. 5, comma 1 lettera a) della legge regionale n. 4/2003 vigenti alla data di redazione della presente (DCA 8/2011 e s.m.i.);
- 2) che la struttura sanitaria/socio-sanitaria possiede i requisiti minimi di cui all'art. 13, comma 1 lettera a) della legge regionale n. 4/2003 vigenti alla data di redazione della presente (DCA 90/2010 e s.m.ed in particolare DCA 469/2017);
 - a) che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati¹¹:
 1. all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b bis) c), d), e), f), g) D. Lgs. 50/2016 (12) ;

¹⁰ La dichiarazione va resa da:

- titolare se si tratta di impresa individuale;
- socio se si tratta di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
- membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- socio unico persona fisica;
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

¹¹ In caso l'impresa si trovi in una delle condizioni di cui alla lettera a), si applicano i commi 7, 10 e 11 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibili:

7. [...] *limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.* [...]

10. *Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna. disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017*

11. *Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.*

12. I reati contemplati dall'art. 80 sono:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

2. contro la Pubblica Amministrazione oltre quelli di cui al punto 1 (libro II, titolo II c.p.);
3. contro l'ordine pubblico oltre quelli di cui al punto 1. (libro II, titolo V c.p.);
4. contro l'incolumità pubblica (libro II, titolo VI c.p.);
4. contro l'ambiente (libro II, titolo VI bis c.p.);
5. contro la fede pubblica (libro II, titolo VII c.p.);
6. contro l'economia pubblica (libro II, titolo VIII);
7. contro il patrimonio oltre quelli di cui al punto 1 (libro II, titolo XIII);
- b) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- c) che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa gestita non sono state pronunciate dichiarazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale disposto con provvedimento _____;
- d) che né la società né il legale rappresentante sono stati sottoposti a sanzioni penali, conseguenti a reati tributari, divenute definitive;
- e) che la società o il legale rappresentante sono mai stati destinatari di sanzioni penali o amministrative per violazione del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., con provvedimento definitivo;
- f) né la società né il legale rappresentante sono stati sottoposti a sanzioni penali per violazione della legislazione in materia di assistenza e previdenza sociale, con provvedimento definitivo;
- g) che l'impresa osserva la vigente normativa in materia di pari opportunità, disabilità e tutela delle categorie protette ove applicabili (es. L. 68/1999);
- h) che l'impresa osserva la vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente, di non essere stato sottoposto né personalmente, né nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa a sanzioni penali per violazione di essa, con provvedimento definitivo;
- i) di non versare, nella sua qualità, in alcuna causa legalmente ostativa di incompatibilità o di conflitto di interessi che renda illegittimo lo svolgimento di attività sanitaria e non sia diversamente risolvibile, ovvero che incida sull'affidamento dei servizi e delle prestazioni a carico del SSR;
- j) di non essere né lui personalmente, né l'impresa stata condannati con sentenza definitiva per la produzione di documenti falsi ed autocertificazioni false, anche al fine di ottenere l'aggiudicazione di servizi o prestazioni;
- k) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione (il divieto perdura fino all'iscrizione nel casellario);
- l) che nei propri confronti, nei confronti degli altri amministratori e/o dei legali rappresentanti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto¹³.

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

¹³ La dichiarazione deve essere resa dagli stessi soggetti individuati alla nota 9. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

m) che l'impresa non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione¹⁴, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

ALLEGA

in duplice originale cartaceo o su supporto informatico, a dimostrazione di quanto attestato e dichiarato, la documentazione prevista per l'accREDITamento dal vigente regolamento regionale attuativo della L.R. n. 4/2003, salvo quanto già presente agli atti dell'amministrazione per quanto attiene l'autorizzazione sanitaria all'esercizio e l'eventuale accREDITamento già posseduto che non necessiti di attualizzazione, ovvero di aggiornamento anche in esito al decorso di sei mesi..

SI IMPEGNA

A fornire ogni altra informazione e documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti per l'accREDITamento delle attività/prestazioni richieste.

AUTORIZZA

Ai fini del D.Lgs. 196/2003, il trattamento, il trasferimento e la comunicazione dei dati riportati nella presente istanza ai fini degli adempimenti previsti per il provvedimento in oggetto e, in particolare, per il trattamento di eventuali dati sensibili.

_____, _____/_____/_____
 (luogo) (data)

IL RICHIEDENTE

Allega documento di identità in corso di validità

¹⁴ Cfr. nota 10.